



---

DECRETO SICUREZZA, IL BILANCIO DEL VIMINALE PER LA TOSCANA: REATI -9,4%; STRANIERI IN ACCOGLIENZA -27,50%. E ORA È PRONTO IL DL BIS

Con il Decreto Sicurezza Bis il Viminale individua nuove misure per potenziare la lotta alla immigrazione clandestina e tutelare le Forze dell'ordine. Un secondo tassello fondamentale dopo l'adozione del Decreto Sicurezza che, alla fine dello scorso anno, ha fornito strumenti innovativi per allontanare clandestini e delinquenti, per rafforzare la sicurezza urbana con fondi e poteri ai sindaci contro le grandi piazze di spaccio e il degrado urbano. Sono stati ottenuti notevoli tagli agli sprechi riducendo i costi dell'accoglienza: circa 400 milioni di euro, reinvestiti in un piano straordinario di assunzioni per 8mila donne e uomini di Forze di Polizia e Vigili del fuoco.

Il monitoraggio effettuato periodicamente dal Viminale su reati e accoglienza dà ragione alle scelte effettuate dal ministero dell'Interno.

Toscana, nel 2019 reati in calo del 9,4% rispetto al primo trimestre di un anno fa.

In particolare, a Arezzo -7,1%, -5,4% a Firenze, -25,5% a Grosseto, -11,2% a Livorno, -16,9% a Lucca, -8,1% a Massa Carrara, -8,7% a Pisa, -2,8% a Pistoia, -12,3% a Prato, -16,8% a Siena.

Si riducono anche gli stranieri ospiti delle strutture di accoglienza. In tutta la regione erano 11.478 al 13 maggio 2018, diventati 8.321 al 13 maggio 2019 (-27,5%): a Arezzo -37,35%, -24,87% a Firenze, -38,31% a Grosseto, -37,2% a Livorno, -23,9% a Lucca, -24,27% a Massa Carrara, -25,56% a Pisa, -15,52% a Pistoia, -23,97% a Prato, -29,87% a Siena.

“Vogliamo fare sempre di più e meglio - spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini - i numeri sono rassicuranti ma non ci accontentiamo. Abbiamo segnalato agli amministratori locali nuovi strumenti, in collaborazione con le prefetture, per aggredire le grandi piazze di spaccio, isolare balordi e sbandati, per effettuare sgomberi. Auspico che i sindaci sappiano utilizzarli al meglio, mentre il piano che rinforzerà tutte le questure d'Italia sarà decisivo per ridurre ulteriormente la criminalità”.